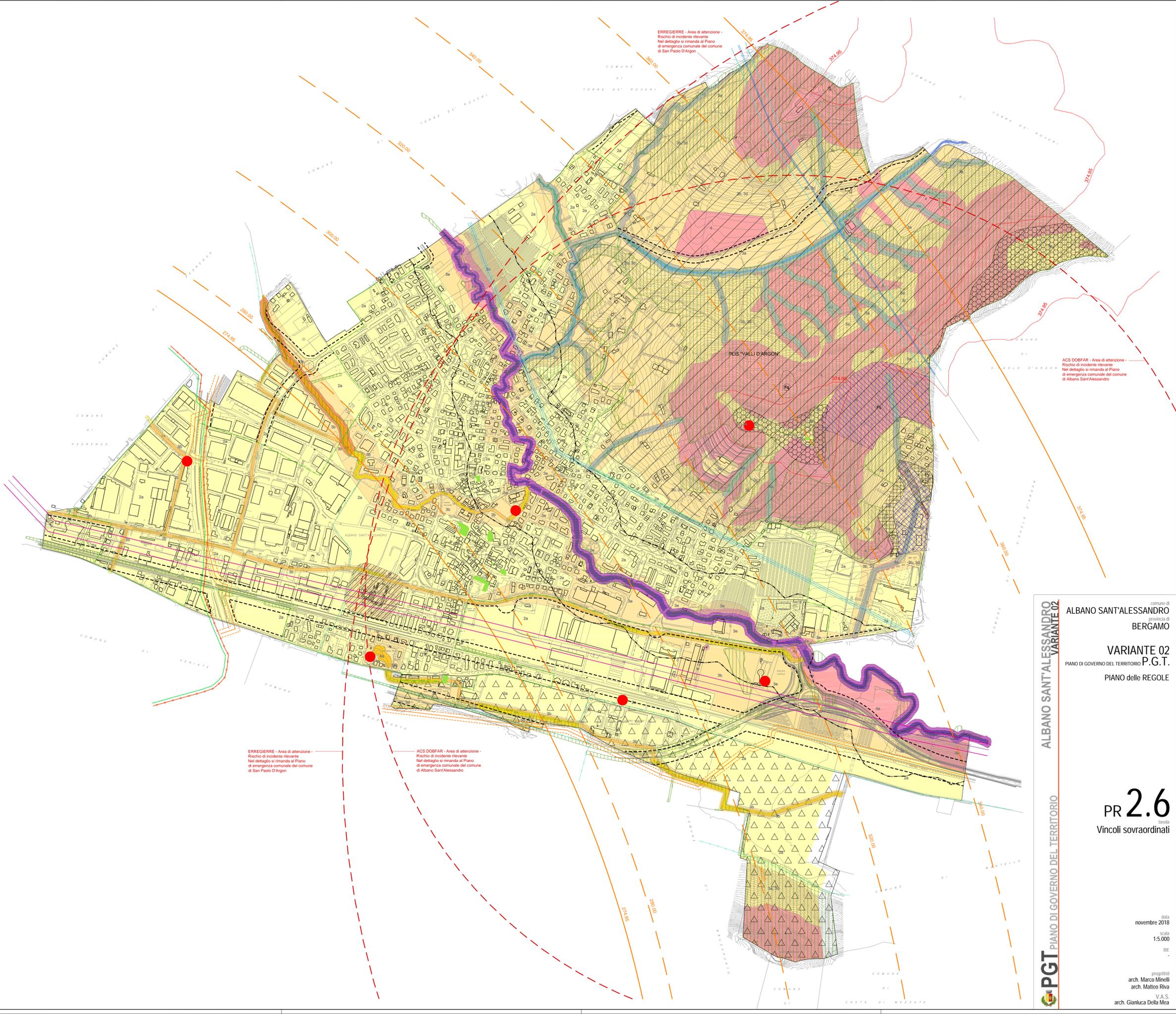


**LEGENDA**

-  confine territoriale comunale
-  Perimetro centro abitato  
D.L. 30/04/1992 n° 285
-  Limite di rispetto - vincolo ambientale  
(D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, art. 142 comma c) (basca 150 m)
-  Perimetro di vincolo e salvaguardia dei siti, degli edifici o dei complessi monumentali o di riconosciuto valore storico, artistico, ambientale ed archeologico (art. III.3.3.5)
-  Limite di arretramento e di contenimento degli edifici
-  Tracciato metanodotto SNAM  
(fascia di rispetto da m 11,00 per parte dalla condotta per il metanodotto Seriate - Castro)  
(fascia di rispetto da m 13,50 per parte dalla condotta per il metanodotto Casaleto di Sopra - Villa di Serio)
-  Tracciato gasdotto dell'azoto SIAD
-  Tracciato gasdotto dell'idrogeno SIAD
-  Tracciato gasdotto dell'ossigeno SIAD
- Distanze di prima approssimazione elettrodotti**
-  Linea TERNA
-  Linee Italgas
-  Antenne
-  P.L.I.S. "delle Valli D'Argon" (art. III.2.1.1)
-  Aree soggette a vincolo regionale (art. III.2.1.1)
-  P.I.F. - Piano di Indirizzio Forestale
-  Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale  
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza della Regione Lombardia  
85132 Torrette Zerra
-  Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore  
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza comunale  
ASA01 Valle Zerra  
ASA02 Valle Albano  
ASA03 Valle Botte
-  Corso d'acqua appartenente al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca  
funzione di polizia idraulica a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca  
430 Roggia Borgogna - 453 Roggia Roncaglia  
454 Roggia Senola dei Prati - 461 Roggia Passi Albano
-  Fascia di rispetto del reticolo idrografico principale  
All. A D.g.r. n°7/13950 del 10.08.2003 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
-  Fascia di rispetto del reticolo idrografico minore  
con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
-  Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca  
D.g.r. n°7/20552 del 02.02.2005 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
-  Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca  
D.g.r. n°7/20552 del 02.02.2005 con estensione pari a 5 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
-  Ambiti di elevata naturalità  
(quota 700 sm) art. 17 P.T.P.R.
- 1 CLASSE 1**  
**Aree di fattibilità senza particolari limitazioni**  
Aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle aree.
- 2 CLASSE 2**  
**Aree di fattibilità con modeste limitazioni**  
Aree per le quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Per l'utilizzo di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrogeologico, finalizzati ai singoli progetti.  
**Sottoclasse 2a:** con problematiche di tipo idrogeologico
- 3 CLASSE 3**  
**Aree di fattibilità con consistenti limitazioni**  
Aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. Queste zone possono essere rese edificabili solo con interventi di notevole consistenza. Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti, a livello di area, di indagine geologica e geognostica, prove in situ ed in laboratorio nonché studi tematico specifici (idrogeologici, idraulici, ambientali, pedologici). E' ipotizzabile una edificazione a basso impatto ambientale, con eventuali misure di salvaguardia delle acque sotterranee. Per l'edificio esistente dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e la realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificio. Potranno essere predisposti, inoltre, idonei sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in atto o indotti dall'intervento.  
Zone di rispetto dei pozzi pubblici (D. Lgs. 152/06 e s.m.l.).  
**Sottoclasse 3a:** con problematiche di tipo geomorfologico.  
**Sottoclasse 3b:** con problematiche di tipo idrogeologico.  
**Sottoclasse 3c:** con problematiche di amplificazione sismica media.  
**Sottoclasse 3d:** con problematiche di tipo geotecnico.  
**Sottoclasse 3e:** con problematiche di potenziale esondazione del T. Zerra.  
**Sottoclasse 3f:** connessa alla fascia di rispetto orientale.  
**Sottoclasse 3g:** con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi quiescenti (Cq)  
**Sottoclasse 3h:** con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)
- 4 CLASSE 4**  
**Aree di fattibilità con gravi limitazioni**  
In queste aree è da escludere nuova edificazione; sono ammessi interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, senza incremento del numero di abitazioni. In queste situazioni sono eventualmente da prevedere opere di bonifica, consolidamenti e messa in sicurezza dei siti, previa attuazione di appositi studi geologici e progettazioni. E' opportuno l'attuazione di sistemi di monitoraggio geologico. Per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.  
Aree di tutela assoluta delle sorgenti, pozzi e dei bacini dell'acqua potabile (D. Lgs. 152/06 e s.m.l.).  
Aree rientranti nel limite di 10 m R.D. 523/1904 art. 96, comma f).  
**Sottoclasse 4a:** con problematiche di tipo geologico idraulico su reticolo idrografico  
**Sottoclasse 4b:** con problematiche di tipo geologico idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)
-  Area di frana quiescente perimetrata (PAI)
-  Area di frana quiescente non perimetrata (PAI)
-  Area di conoide attiva non protetta (PAI)
-  Area di conoide quiescente parzialmente protetta (PAI)
-  Area di conoide inattiva o protetta (PAI)
-  Impianti produttivi a rischio rilevante (art. III.3.3.8)
- E.N.A.C. - Mappa di vincolo territoriale**
-  Curve di isolivello altimetriche orografiche - quota 374,95 m s.l.m.
-  Superficie conica, orizzontale interna ed esterna
-  Superficie conica - curve di isolivello altimetrico - 20 m -



**ALBANO SANTALESSANDRO**  
**VARIANTE 02**  
 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

comune di  
**ALBANO SANT'ALESSANDRO**  
 provincia di  
**BERGAMO**

**VARIANTE 02**  
 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO P.G.T.  
 PIANO delle REGOLE

PR 2.6

Vincoli sovraordinati

data  
 novembre 2018  
 scala  
 1:5.000  
 Ril.

progettisti  
 arch. Marco Minelli  
 arch. Matteo Riva  
 V.A.S.  
 arch. Gianluca Della Mea

